

## **Il coraggio di denunciare rompe la cappa mafiosa**

Fare impresa in una zona con pesanti deficit infrastrutturali e con un sistema bancario poco attento, in ambito locale, ai progetti di investimento è difficile, ma possibile. Si tratta di situazioni oggettive, note a tutti. L'imprenditore, nei suoi programmi, ne tiene conto.

Ma l'imprenditore, come qualsiasi cittadino, non può accettare situazioni di incertezza sul fronte della legalità, intesa non solo come criminalità organizzata ma anche come mancata applicazione delle norme vigenti.

Non intendo porre sullo stesso piano i due fenomeni. Sarebbe assurdo. Affermo, però, che entrambi costituiscono un freno allo sviluppo. Entrambi vanno combattuti. Alla prima ci si può, anzi ci si deve, opporre, come ho fatto io. Basta avere il coraggio di denunciare e non piegarsi alle richieste estorsive. In questo caso lo Stato è presente, ti è vicino.

Ne sono testimonianza le forme di tutela attivate nei miei confronti e nei riguardi della mia azienda. E non soltanto dallo Stato. Nel mio caso, ho ricevuto molteplici testimonianze di affetto da parte di cittadini ed amici.

Non ho mai vissuto, nella mia esperienza, un momento di isolamento. Anzi. Il mio auspicio è che la mia vicenda possa stimolare altri a percorrere la stessa strada; basterebbe un analogo atteggiamento generalizzato per debellare il fenomeno.

Paradossalmente, per un imprenditore, è più difficile ottenere certezza nell'applicazione delle norme nei suoi rapporti con la Pubblica amministrazione. In questo settore, l'inerzia e la discrezionalità degli Enti, il mancato rispetto dei tempi previsti, la parcellizzazione delle competenze tra più soggetti, l'incompetenza e la mercificazione del diritto da parte di una percentuale modesta di funzionari della Pubblica amministrazione, costituiscono ostacoli ai programmi dell'impresa contro i quali è difficile combattere. E tutto ciò è assurdo. Perché non è logico che l'imprenditore veda la Pubblica amministrazione come un avversario. Pubblica amministrazione e impresa devono essere partners dello sviluppo del territorio. Nel rispetto delle regole e dei rispettivi interessi e posizioni. Anche di tali aspetti l'imprenditore non può fare a meno. Anche questo è un malcostume contro il quale è necessario combattere.

**Salvatore Moncada**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***